

**Ufficio distrettuale delle imposte  
dirette di Guastalla 1786-1975.**

(Versamento del 1958, e dell'Ufficio distrettuale  
delle imposte dirette di Reggio Emilia del 1985)

## SOMMARIO

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI.....	3
INTRODUZIONE .....	4
<b>Catasto parmense.....</b>	<b>6</b>
Parte I.....	6
1 <i>Petizioni per volture</i> 1831-1847.....	6
Parte II.....	6
2 <i>Quaderni dei calcoli</i> 1807-[1817].....	6
3 <i>Repertori per alfabeto dei cognomi e nomi dei proprietari ...</i> [1817-1818].....	7
4 <i>Cataloghi dei proprietari, delle terre di loro possesso</i> ... 1818.....	7
4 <i>Cataloghi dei proprietari e delle proprietà costrutte</i> 1818.....	7
5 <i>Processi verbali di verifica</i> 1820-1821.....	7
6 <i>Bollettini dei fondi</i> 1820-1825.....	8
7 <i>Minute di matricola, ovvero Bollettini riuniti per le proprietà non costrutte</i> [1820-1822].....	8
7 <i>Minute di matricola delle proprietà costrutte</i> [1820-1826].....	9
8 <i>Stati di classificazione delle proprietà non costrutte</i> [1822-1824].....	9
9 <i>Matricole di ruolo delle proprietà costrutte e Matricole di ruolo delle proprietà non costrutte, poi Matricole di ruolo delle proprietà costrutte e non costrutte</i> 1827-1848'...9	9
9 <i>Matricole sommarie delle terre e degli edifici</i> 1827-1832.....	11
10 <i>Estratti delle Matricole catastali per le volture</i> 1828-1847.....	12
11 <i>Giornali delle volture</i> 1828-1848.....	13
12 <i>Epiloghi della matricola catastale dei beni stabili del patrimonio dello Stato</i> 1829-1846.....	13
13 <i>Parcellari</i> [1848-1849].....	13
<b>Estimo estense, poi Nuovo catasto terreni e Imposte dirette .....</b>	<b>14</b>
Parte I.....	14
14 <i>Petizioni per volture</i> 1803-1901.....	14
15 <i>Denunce originali di possidenza</i> 1853.....	17
Parte II.....	18
16 <i>Copia denunce, Castelletti, Catastrini</i> [1787]-1880.....	18
17 <i>Giornali delle volture</i> 1786-1804.....	19
17 <i>Giornali delle volture</i> 1804-1870.....	20
17 <i>Prospetti delle volture e delle variazioni</i> 1871-1874.....	21
18 <i>Registri delle partite e Repertori</i> 1791-1804.....	22
18 <i>Registri delle partite</i> 1804-1904.....	23
18 <i>Nuovo catasto terreni: Registri delle partite</i> 1904-1975.....	25
18 <i>Catasto dei fabbricati: Registri delle partite</i> 1871-1962.....	28
19 <i>Repertorio dei censiti che devono produrre o riformare petizioni e recapiti</i> 1817-1818.....	28
20 <i>Rubriche dei possidenti</i> 1818-1823.....	29
21 <i>Elenchi dei multabili</i> [1819]-1824.....	29
22 <i>Campioneria censuaria di Brescello: Protocolli</i> 1841-1845.....	29
23 <i>Estimo generale</i> 1849-1852.....	29
24 <i>Ruoli esattoriali</i> 1859-1860.....	30
25 <i>Matricole dei possessori di terreni e fabbricati</i> 1894-1902.....	30
25 <i>Matricole dei possessori di terreni e fabbricati</i> 1903-1912.....	31
25 <i>Matricole dei possessori di terreni e fabbricati</i> 1961-1970.....	31
26 <i>N. C. T. - Tavole censuarie</i> 1904-1937.....	31
27 <i>N. C. T. - Prontuario dei numeri di mappa iscritti nei Registri delle partite</i> 1904-1941.....	31
28 <i>II. DD. - Registri generali delle dichiarazioni [dei redditi], modelli 740</i> 1974-1975...32	32
REPERTORIO DEI LUOGHI IN ESTIMO.....	32

## TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

a., aa.	= anno, -i
art., artt.	= articolo, -i
b., bb.	= busta, -e
c., cc.	= carta, -e
cap., capp.	= capitolo, -i
cat.	= categoria
cfr.	= confronta
d. l.	= decreto legge, decreto legislativo
d. m.	= decreto ministeriale
d. p. r.	= decreto del presidente della Repubblica
es.	= esempio
etc.	= eccetera
fasc., fasc.	= fascicolo, -i
giur.	= giurisdizione
<i>Ibid.</i>	= <i>Ibidem</i>
l.	= legge
lett.	= lettera, -e
n., nn.	= numero, -i
p., pp.	= pagina, -e
p.se	= parmense
r	= recto
r.	= regio
r. d.	= regio decreto
r. d. l.	= regio decreto legge
reg., regg.	= registro, -i
rub.	= rubrica
s. d.	= senza data
sec.	= secolo
sg., sgg.	= seguente, -i
v	= verso
v.	= vedi
vol., voll.	= volume, -i

### **N.B.:**

I nomi dei mesi, nelle date complete, sono indicati con le loro prime tre lettere. Si precisa che viene usata la forma «Distretto» per indicare la partizione territoriale amministrativa estense, e la forma «distretto» per la partizione territoriale amministrativa napoleonica. Il termine «Villa», che nel secolo XVIII designava un centro abitato privo di una propria Adunanza di reggenti, viene sempre dato in maiuscolo per non ingenerare equivoci con il vocabolo relativo all'omonimo edificio.

Notificazioni, avvisi, leggi, decreti, regolamenti e quant'altro in materia normativa, sono citati senza ulteriori formalità che la data e l'emittente, poiché essi si trovano tutti nella raccolta legislativa dell'Archivio di Stato di Reggio Emilia, scandita dai vari titoli che ha assunto nel corso degli anni; per il periodo anteriore al 1797 si deve ricorrere a: AS RE, AC RE, *Grیده a stampa*.

## INTRODUZIONE

L'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Guastalla ebbe un avvio faticoso e contrastato. Innanzitutto, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Poviglio, Gattatico e alcune frazioni di Ciano e di Brescello entrarono a far parte del ducato di Modena, staccandosi da quello di Parma, solo alla fine del 1847 in applicazione del trattato di Firenze<sup>1</sup>; ciò comportò, tra le altre cose, che queste località, ovviamente non interessate dalla «rinnovazione» dell'Estimo estense del 1786, possedessero un proprio catasto geometrico particellare che portarono con sé: quello parmense appunto. L'apparato normativo che regolava il Catasto parmense, prevedeva un tipo di doppia conservazione diverso rispetto a quello dell'Estimo estense del Piano e Colle: per questo, una copia dei registri era affidata all'ufficio centrale e un'altra all'ufficio periferico statale; per quello, una copia era pur sempre gestita dall'ufficio centrale, ma l'altra era conservata da specifici uffici comunali; i paesi di nuova acquisizione, quindi, vennero a trovarsi fin da subito in una posizione censuaria ambigua.

Il problema della documentazione catastale necessariamente difforme rispetto a quella estense, venne risolto nel giro di tre o quattro anni: la sostanza geometrico-particellare del Catasto parmense venne adeguata alle forme dell'Estimo estense del Piano e Colle, cosicché anche Guastalla, Luzzara e gli altri territori ebbero i loro Partitari, i Giornali delle volture, ..., ma non certo i Copia denunce, inutili per essi data la presenza di mappe.

Ben più complesso da dipanare si rivelò il caso della doppia conservazione. Il ducato di Modena aggirò l'ostacolo lasciando la gestione della seconda copia alle Delegazioni catastali comunali già esistenti, ed erano queste direttamente a corrispondere con l'Ufficio centrale del censo detentore della prima copia, che gli era pervenuta dalla Direzione delle contribuzioni dirette, suo corrispettivo in terra parmense. Questa era la situazione che si trovò dinanzi in neo-costituito Regno d'Italia quando, nel 1865<sup>2</sup>, nel quadro di un generale riassetto degli uffici finanziari, istituì le Agenzie delle tasse dirette, e fra queste anche quella di Guastalla. La circoscrizione del nuovo ufficio periferico statale comprendeva i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Luzzara, Poviglio, Reggiolo e Rolo; si tenga presente che era stata aperta un'Agenzia anche a Novellara, il cui distretto di imposta era costituito dai comuni di Campagnola, Fabbrico, Novellara e Rio Saliceto.

Delle località ricadenti sotto l'Agenzia delle imposte dirette di Guastalla, solo tre erano appartenute da antica data al ducato di Modena: Boretto, Brescello e Gualtieri, e solo esse, quindi, erano regolate dall'Estimo estense; la loro documentazione proveniva direttamente dalla soppressa Campioneria censuaria statale di Brescello, istituita fin dal 1792 per amministrare localmente gli affari finanziari del suo distretto. I rimanenti comuni provenivano, come già detto, dall'ex ducato di Parma, e Rolo dal Lombardo - Veneto. Il problema principale che si trovò ad affrontare l'Agenzia di Guastalla non fu tanto quello di dover gestire multiformi estimi e catasti, ché a questo si era già posto rimedio uniformando la documentazione diversa ai modelli dell'Estimo estense. La difficoltà maggiore per l'Agenzia nacque dal fatto che i comuni ex parmensi, titolari legittimi un tempo del servizio di 2<sup>a</sup> conservazione del catasto, si rifiutarono categoricamente di rinunciare questa funzione all'ufficio periferico del nuovo Stato, mettendolo quindi nell'impossibilità di funzionare integralmente. Solo i comuni di Gattatico e Reggiolo, e le tre frazioni ex parmensi di Brescello<sup>3</sup> effettuarono la regolare consegna dei propri registri catastali. Con gli altri si aprì un aspro conflitto istituzionale, che si concluse alla fine del 1879 con una transazione: i comuni che non avevano rimesso i propri registri catastali all'Agenzia li avrebbero conservati, privi però di qualsiasi valore ufficiale e ridotti a copie semplici; l'Intendenza di finanza avrebbe con-

---

<sup>1</sup> Per tutto quanto attiene al territorio della provincia di Reggio in relazione agli uffici finanziari, v. P. MESCHINI, *Estimi e catasti del territorio reggiano. Il territorio (1786-1972)*. ... cit.

<sup>2</sup> R. d. del 26 lug. 1865, n. 2455.

<sup>3</sup> Sorbolo, Coenzo e San Giorgio.

segnato le proprie copie dei registri censuari alle Agenzie che ne fossero prive, così da metterle in grado di svolgere il servizio di 1<sup>a</sup> conservazione degli estimi e catasti<sup>4</sup>.

Tra il 1902 e il 1903<sup>5</sup> il numero delle Agenzie delle II. DD. venne ridotto, e nella provincia di Reggio furono così soppressi gli uffici di Castelnuovo sotto e di Novellara; risultò modificata, di conseguenza, la circoscrizione dell'ufficio di Guastalla, che si arricchì del comune di Novellara. Un secondo riassetto, che ebbe luogo fra il 1923 e il 1924<sup>6</sup>, scorporò dal distretto d'imposta di Guastalla i comuni di Poviglio e Rolo, fissando così in sette il numero di quelli che ne facevano parte. Con questa stessa circoscrizione l'Ufficio è stato riconfermato nel 1972<sup>7</sup>.

Per una migliore comprensione delle vicende storiche e archivistiche di questo fondo, si tenga presente che nel 1830 il comune di Gualtieri fu sciolto e aggregato a quello di Brescello<sup>8</sup>; tornò ad essere entità autonoma nel 1848.

Brescello, come già accennato, è stata sede di Campioneria censuaria dal 1792 al 1865, quando ad essa preferirono la sede di Guastalla, più centrale e comoda per i comuni della bassa Pianura padana. Tutta la documentazione d'impianto dell'Estimo estense fino al 1850, ovviamente, non può che provenire dalla soppressa Campioneria di Brescello, in quanto allora alcuni dei comuni del futuro distretto d'imposta di Guastalla facevano ancora parte del ducato di Parma, e si danno all'inizio, per rimarcarne la diversità, i loro registri del catasto parmense.

Si avverte che la documentazione censuaria dei luoghi che attualmente, dal punto di vista amministrativo, sono frazioni è posta, subito in successione, insieme a quella del comune cui fanno capo, cosicché, ad es., i registri di Santa Vittoria, frazione di Gualtieri, si trovano alla voce «Gualtieri - Santa Vittoria»; il materiale censuario, del resto, è pervenuto dai vari uffici che hanno effettuato il versamento all'Archivio di Stato di Reggio, già ordinato secondo le circoscrizioni territoriali a quelli contemporanee; ad esse si è data solo supplementare evidenza anteponendo al nome della frazione quello del suo comune, per maggiore chiarezza e per facilitarne il reperimento<sup>9</sup>.

Le serie che compongono l'archivio sono state distinte in primo luogo per tipologia formale, per cui l'archivio si articola in due parti: la prima costituita da serie di documenti raccolti in buste, la seconda formata da serie di registri. Sebbene questo criterio sia di indubbia funzionalità pratica, tuttavia lo si considera ormai antiquato dal punto di vista propriamente archivistico, ma questo lavoro di riordino e inventariazione sconta il fatto di essersi protratto, data la sua mole, nel corso di molti anni, e di essere quindi stato iniziato quando ancora l'esperienza non aveva suggerito di oltrepassare adeguatamente criteri di sola archiveconomia. Ciò, comunque, non ha intaccato in nulla la naturale successione e concatenazione dei documenti.

---

<sup>4</sup> Sull'intero argomento si veda nel vol.: PAOLA MESCHINI, *Estimi e catasti del territorio reggiano*, cap. V, «b) Le controversie sulla conservazione dei catasti ex parmense e della Montagna (1865 - 1880).

<sup>5</sup> R. d. del 16 mar. 1902, n. LXXII, modificato con altro r. d. del 18 gen. 1903, n. CCXIII.

<sup>6</sup> RR. dd. del 10 set. 1923, n. 2558, e del 23 mag. 1924, n. 924.

<sup>7</sup> D. p. r. del 26 ott. 1972, n. 664, Tabella C.

<sup>8</sup> Sovrano decreto del 16 ott. 1829.

<sup>9</sup> Cfr. anche il «Repertorio dei luoghi in Estimo» in fondo all'inventario.

## CATASTO PARMENSE

I Piani catastali parcellari dei comuni ex parmensi qui presenti si trovano in AS MO, *Estimo e catasto, Mappe*, cartella II (Guastalla) e cartella III (Luzzara). Fa eccezione Reggiolo, per la quale si veda AS RE, *Intendenza di finanza di Reggio Emilia, Estimi e catasti del territorio reggiano detti di seconda conservazione [1771] – 1879*<sup>10</sup>, *Piani catastali parcellari*, reg. 8/1. Nello stesso archivio si trovano alcuni registri di Luzzara e Reggiolo<sup>11</sup>, poiché dall'ufficio centrale vennero comunque trattenuti, e non versati all'Agenzia delle II. DD. di Guastalla, quei documenti non necessari al disbrigo degli affari correnti<sup>12</sup>.

Quanto alla presenza di alcuni registri di Poviglio in questo archivio, si ricordi che essa ha fatto parte della circoscrizione dell'ufficio delle II. DD. di Guastalla fino al 1923<sup>13</sup>.

### Parte I

- **1 Petizioni per volture** 1831-1847
  - 1) Reggiolo nn. 1-182 1831-1834
  - 2) Reggiolo nn. 183-442 1835-1841
  - 3) Reggiolo nn. 443-647 1842-1847

### Parte II

- **2 Quaderni dei calcoli** 1807-[1817]

I Quaderni dei calcoli erano sempre due per ogni località: il primo si compilava per calcolare l'estensione delle particelle di un comune<sup>14</sup> da parte dell'ingegnere verificatore, e il secondo era predisposto, sempre dall'ingegnere, per servire di controllo al primo<sup>15</sup>, per cui i calcoli venivano fatti due volte per assicurarsi, confrontandoli, della loro esattezza. Il primo Quaderno dei calcoli restava all'ingegnere verificatore, il secondo era spedito alla Direzione delle contribuzioni dirette ma, alla fine di tutti i lavori di impianto catastale, l'ingegnere doveva comunque rimettere tutta la documentazione in suo possesso alla Direzione<sup>16</sup>, che la raccoglieva, unitamente alle stime, nei «Documenti delle perizie», compendio di tutto il lavoro preparatorio occorrente all'attivazione del catasto..

- 1) Guastalla [1807-1817]
- 2) Luzzara<sup>17</sup> 1807-[1817]

<sup>10</sup> D'ora in avanti AS RE, *Intendenza di finanza di RE, Estimi e catasti ...* .

<sup>11</sup> Nelle serie dal n. 6 al n. 15.

<sup>12</sup> Cfr quanto detto al riguardo nell'Introduzione.

<sup>13</sup> Anche su questo v. Introduzione.

<sup>14</sup> Art. n. 270 della *Raccolta metodica delle leggi, decreti, regolamenti, istruzioni e decisioni concernenti il catasto della Francia adottata per la formazione del catasto dei ducati di Parma, Piacenza e Guastalla*, Portogruaro, Tip. Bettoni, 1831; d'ora in poi *R.M.*

<sup>15</sup> Art. n. 274 *R.M.*

<sup>16</sup> Art. n. 306 *R.M.*

<sup>17</sup> I «documenti delle perizie» di Luzzara si trovano in AS RE, *Intendenza di finanza di RE, Estimi e catasti ...*, serie n. 7.

- **3 Repertori per alfabeto dei cognomi e nomi dei proprietari<sup>18</sup> ...**

[1817-1818]

L'intestazione completa prosegue: «... colle loro professioni e dimore. Si hanno in esso i numeri di ciascuna delle parcelle che loro appartengono, le sezioni catastali del Piano, l'ammontare di questi numeri e l'estensione totale dei fondi iscritti sopra ogni Bollettino».

- |              |             |
|--------------|-------------|
| 1) Guastalla | [1817-1818] |
| 2) Luzzara   | [1817-1818] |

- **4 Cataloghi dei proprietari, delle terre di loro possesso<sup>19</sup> ...** 1818

L'intestazione completa continua: «... e dell'estensione, classificamento e prodotto di queste». I Cataloghi dei proprietari e delle proprietà, sia costrutte che non costrutte, si dividono in tante sezioni quante sono quelle del comune; in quelli delle terre, per ogni singola particella della sezione sono indicati: nella pagina di sinistra la denominazione, il numero definitivo di pianta, il numero d'ordine che il proprietario ha sul Repertorio alfabetico, il nome del proprietario, il tipo di coltivazione, l'estensione, la classe; nella pagina di destra per ogni classe si annota l'estensione delle singole particelle, e solo dopo l'ammissione definitiva della stima si riempiono le ultime colonne, destinate all'applicazione della tariffa ad ogni particella. Così completati, i Cataloghi servono da originale per lo Stato di classamento. Con criteri analoghi si compongono anche i Cataloghi dei fabbricati. Come si vede, si tratta di registri importanti, la cui compilazione è determinata dallo svolgimento stesso di tutti i lavori di formazione del catasto.

Sui registri di Luzzara compare l'indicazione cronologica che permette una datazione probabile anche per quelli di Guastalla.

- |              |               |        |
|--------------|---------------|--------|
| 1) Guastalla | sezioni A - C | [1818] |
| 2) Guastalla | sezioni D - F | [1818] |
| 3) Guastalla | sezioni G - H | [1818] |
| 4) Guastalla | sezioni I - L | [1818] |
| 5) Luzzara   | sezioni A - D | 1818   |
| 6) Luzzara   | sezioni E - H | 1818   |

- **4 Cataloghi dei proprietari e delle proprietà costrutte** 1818

- |              |               |        |
|--------------|---------------|--------|
| 7) Guastalla | sezioni A - L | [1818] |
| 8) Luzzara   | sezioni A - H | 1818   |

- **5 Processi verbali di verifica** 1820-1821

Redatto dall'ingegnere verificatore prima che iniziassero i lavori della stima, il Processo verbale certificava l'esattezza delle misure e delle scale delle mappe, del loro orientamento, della rappresentazione di strade, fiumi ..., e doveva contenere tutte le particelle

<sup>18</sup> Il registro di Reggiolo si trova in *Ibid.*, al n. 9/1.

<sup>19</sup> Il registro di Reggiolo si trova in *Ibid.*, al n. 10/3.

i nomi dei cui proprietari fossero stati riscontrati<sup>20</sup>. Come tutti i documenti relativi alla misurazione, il Processo verbale di verifica doveva infine essere inviato alla Direzione delle contribuzioni dirette<sup>21</sup>.

1) Guastalla 1820-1821

• **6 Bollettini dei fondi** 1820-1825

1) Guastalla	AC- BAZ	nn. 2- 101	1820
2) Guastalla	BEC- BES	nn. 102- 231	1820
3) Guastalla	BIA- BUS	nn. 232- 326	1820
4) Guastalla	CA	nn. 327- 424	1820
5) Guastalla	CED- ERE	nn. 425- 514	1820
6) Guastalla	FAB- GAZ	nn. 315- 629	1820
7) Guastalla	GEL- LU	nn. 630- 730	1820
8) Guastalla	MAC- MEA	nn. 731- 820	1820
9) Guastalla	MIC- OS	nn. 821- 919	1820
10) Guastalla	PAG- RET	nn. 920-1016	1820
11) Guastalla	RIC- SOR	nn. 1017-1136	1820
12) Guastalla	SPA- ZO	nn. 1137-1258	1820

(I Bollettini continuano anche dopo la Z, non più in ordine alfabetico).

13) Luzzara	AC- BEN	nn. 1- 97	1821
14) Luzzara	BER- BON	nn. 98- 198	1821
15) Luzzara	BOR- CRE	nn. 198- 300	1821
16) Luzzara	CRE- GHI	nn. 301- 407	1821
17) Luzzara	GIO- MAN	nn. 408- 509	1821
18) Luzzara	MAR- PEZ	nn. 510- 614	1821
19) Luzzara	PIC- SIV	nn. 615- 711	1821
20) Luzzara	SOL- ZI	nn. 712- 976	1821
21) Poviglio	FIO- MIN	nn. 308- 398	1825

• **7 Minute di matricola, ovvero Bollettini riuniti per le proprietà non costrutte** [1820-1822]

Come si comprende dal nome intero di questi registri, la loro compilazione è subito successiva a quella dei Bollettini stessi, di cui riportano tutti i dati nel medesimo ordine alfabetico, senza le formule iniziali e finali. Le Minute di matricola sono due: una per i terreni l'altra per i fabbricati, ed esse vengono debitamente corrette, come i Bollettini, alla luce delle risultanze dei reclami dei proprietari<sup>22</sup>. Dopo questa operazione, esse sono pronte a servire da originale per le Matricole di ruolo vere e proprie.

1) Guastalla	A - Z	[1820-1821]
2) Luzzara	A - Z	[1821-1822]

<sup>20</sup> Art. 257 R. M.

<sup>21</sup> Art. 306 R. M.; a rigore, quindi, questo registro avrebbe dovuto essere trattenuto dall'Intendenza di finanza; questa invece lo trasferì, insieme agli altri, all'Agenzia delle II. DD. di Guastalla.

<sup>22</sup> Art. 733 R. M.



- **7 Minute di matricola delle proprietà costrutte** [1820-1826]
 

3) Guastalla	A – Z	[1820-1821]
4) Luzzara	A – Z	[1821-1822]
6) Poviglio	A – Z	[1825-1826]

- **8 Stati di classificazione delle proprietà non costrutte** [1822-1824]

Questo registro, che classificava definitivamente le terre con conseguente applicazione della tariffa corrispettiva, era redatto dopo il processo di revisione conseguente alla restituzione dei Bollettini dei fondi, e serviva di base alla compilazione della vera e propria Matricola di ruolo. Dello Stato di classamento veniva eseguita una sola copia, destinata al comune relativo, poiché per la Direzione delle contribuzioni dirette era sufficiente il Catalogo dei proprietari completamente compilato<sup>23</sup>.

- 1) Luzzara [1822-1824]

- **9 Matricole di ruolo delle proprietà costrutte e Matricole di ruolo delle proprietà non costrutte, poi Matricole di ruolo delle proprietà costrutte e non costrutte** 1827-1848

Le Matricole di ruolo sono le copie corrette delle Minute di matricola, e contengono tutte le proprietà parcellarie e tutti i possessori (articoli), quali esistono al momento della formazione del catasto di un comune. Dall'anno successivo sulla Matricola d'impianto vengono cancellati gli articoli che si sono modificati, e vengono iscritti di nuovo, con numero progressivo e nello stato in cui si sono trasformati, sul 2° volume della Matricola, o più propriamente Libro delle mutazioni che, con gli stessi criteri, viene compilato anno per anno. Va sottolineato che, dopo un certo numero di anni, solitamente la Matricola catastale viene rifusa, cioè reimpiantata daccapo come la prima volta, ripartendo di nuovo dall'articolo n. 1 come all'impianto; è chiaro che sarà questa Matricola rifusa che fungerà da nuovo 1° volume, da cui riprenderà, a partire dall'anno successivo, il nuovo volume n. 2 o Libro delle mutazioni.

Inizialmente si tennero due distinte Matricole, una per i terreni e l'altra per i fabbricati; dal 1830 esse vennero unificate, proseguendo la numerazione dall'ultimo articolo della Matricola delle terre. Nel 1832 per Guastalla e Luzzara venne effettuata una rifusione, il cui risultato è costituito dai regg. 7 e 17. La numerazione ricominciò ovviamente da 1, e si andò avanti fino alla Z

- 1) Brescello – Sorbolo; Coenzo; San Giorgio:  
Matricola rifusa di terre e case nn. 1- 144 A - Z [1848]

(Questa parte del territorio comunale di Brescello veniva indicata con la denominazione di «Brescello parmense», poiché costituita da frazioni provenienti da quel ducato. E' questa una rifusione di Matricola resasi opportuna al momento del passaggio di questi paesi dal ducato parmense a quello estense: non a caso questi registri servirono di base per la compilazione dei Partitari estensi di questi stessi comuni.).

- 2) Guastalla: proprietà non costrutte nn, 1-1125 A – Z 1827
  - 3) Guastalla: proprietà costrutte nn. 1- 868 A – Z 1827
  - 4) Guastalla: proprietà costrutte nn. 869-1155 1828-1829
- (Volume 2° della Matricola delle proprietà costrutte).

<sup>23</sup> Artt. 804-806 R. M.

- 5) Guastalla: proprietà non costrutte,  
poi costrutte e non costrutte nn. 1126-1712 1828-1830  
(Volume 2° della Matricola delle proprietà non costrutte, e dal 1830 anche di quelle  
costrutte, proseguendo però la numerazione unificata da quella delle terre).
- 6) Guastalla: proprietà costrutte e non costrutte nn. 1713-1954 1831-1832  
(Volume 3°).
- 7) Guastalla: proprietà costrutte e non costrutte nn. 1-1184 A - Z 1832  
(Matricola rifusa, e quindi nuovo volume 1°).
- 8) Guastalla: proprietà costrutte e non costrutte nn. 1185-1975 1832-1837  
(Volume 2°).
- 9) Guastalla: proprietà costrutte e non costrutte nn. 1976-2877 1837-1844  
(Volume 3°).
- 10) Guastalla: proprietà costrutte e non costrutte nn. 2878-3425 1844-1848  
(Volume 4°).
- 11) Guastalla: Matricola rifusa di terre e case nn. 1-1699 A - Z 1848  
(Cfr. la nota all'analogo registro di Brescello al n. 1. Sul frontespizio compare la  
scritta: «con effetto al 1° agosto 1848, giusta le Istruzioni dell'Ufficio di spedizione degli  
ex Stati parmensi 19 dicembre 1852 firmato G. Marini./ Le dette istruzioni si conservano  
dall'Ufficio municipale di Guastalla (servizio Catasto) gentilmente offerte in visione»).
- 12) Luzzara: proprietà costrutte nn. 1- 598 A - Z 1827
- 13) Luzzara: proprietà non costrutte nn. 1- 838 A - Z 1827
- 14) Luzzara: proprietà costrutte nn. 599- 799 1828-1829  
(Volume 2° delle proprietà costrutte).
- 15) Luzzara: proprietà non costrutte nn. 839-1243 1828-1829  
(Volume 2° delle proprietà non costrutte).
- 16) Luzzara: proprietà costrutte e non costrutte nn. 1244-1562 1830-1832  
(Volume 3° sia delle proprietà costrutte che di quelle non costrutte, proseguendo  
però la numerazione unificata da quella delle terre).
- 17) Luzzara: proprietà costrutte e non costrutte nn. 1- 867 A - Z 1832  
(Matricola rifusa, e quindi nuovo volume 1°).
- 18) Luzzara: proprietà costrutte e non costrutte nn. 868-2056 1832-1840  
(Volume 2°).
- 19) Luzzara: proprietà costrutte e non costrutte nn. 2056-2915 1840-1848  
(Volume 3°).
- 20) Luzzara: proprietà costrutte e non costrutte nn. 2916-3058 1848  
(Volume 4°).
- 21) Luzzara: Matricola rifusa di terre e case nn. 1-1257 A - Z [1848]  
(Cfr. la nota all'analogo registro di Brescello al n. 1. Sul frontespizio compare la  
scritta a matita rossa: «1838», ma questa indicazione cronologica appare poco attendibile,  
anche sulla scorta di quanto annotato sul frontespizio della omologa Matricola rifusa di  
Guastalla).
- 22) Poviglio: proprietà costrutte nn. 2- 571 A - Z 1831
- 23) Poviglio. proprietà non costrutte nn. 1- 572 A - Z 1831  
(I volumi 2° e 3° di queste prime Matricole delle terre e dei fabbricati si trovano in  
AS RE, *Ufficio distrettuale II. DD. RE*, regg. 10/6 e 10/7).
- 24) Poviglio: proprietà costrutte e non costrutte nn. 1229-1652 1846-1848  
(Volume 3° della Matricola rifusa nel 1835, che si trova in AS RE, *Ufficio distrettuale  
II. DD. RE*, reg. 10/8).
- 25) Reggiolo: Matricola rifusa di terre e case<sup>24</sup> nn. 1- 398 A - Z [1848]

<sup>24</sup> Oltre ai pochi registri qui presenti, la maggior parte dei volumi del Catasto parmense di Reggiolo si trovano in AS RE, *Intendenza di finanza di RE, Estimazioni e catasti ...cit.*, serie nn. 6-15.

• **9 Matricole sommarie delle terre e degli edifizii** 1827-1832

Questi registri assolvono espressamente alla funzione di servire da base per formare ogni anno il ruolo della contribuzione catastale, tanto che la loro intestazione completa è: «Sommario della Matricola delle terre e degli edifizii del comune di ... che serve a stabilire l'allibramento delle estensioni e delle rendite imponibili di ogni anno ed a ripartire la contribuzione fondiaria corrispondente». Essi si compongono di dieci colonne, e la loro durata è quindi prevista decennale. Anno per anno vengono cancellati dal ruolo precedente quei proprietari che hanno subito variazioni di possesso, e sono riscritti di seguito all'ultimo articolo; oltre a queste cancellazioni e reiscrizioni, anno per anno ci sono gli articoli che non hanno subito mutamento, e che quindi sono semplicemente copiati, e quelli che compaiono per la prima volta come nuove iscrizioni, per cui l'ordine dell'impianto viene presto stravolto. Al termine dei dieci anni, o in concomitanza di una rifusione di Matricola di ruolo, si riapre una nuova Matricola sommaria, con i proprietari in ordine alfabetico a partire dal n. 1. Quanto alla compresenza, nello stesso anno, di due gruppi di articoli, uno ordinato alfabeticamente e l'altro numericamente, la spiegazione sta nel fatto che i primi sono i possessori che non hanno subito variazioni, e quindi sono semplicemente riscritti in ordine alfabetico ma con il loro vecchio numero; gli altri hanno subito variazioni o sono quelli iscritti *ex novo*, e quindi la loro numerazione è progressiva, ma l'ordine dei nomi è casuale. Si noti la rispondenza, nella scansione degli articoli, con le Matricole di ruolo, anche in corrispondenza delle loro rifusioni, mentre non combacia la divisione per anni dei due tipi di registri, perché ognuno segue la sua struttura.

26) Guastalla: edifizii	nn.	1- 868	A - Z	1827
terre	nn.	1-1125	A - Z	1827
edifizii	nn.	869-1013		1828
terre	nn.	1026-1399		1828
edifizii	nn.	1014-1159		1829
terre	nn.	1400-1642		1829
terre e fabbricati	nn.	1643-1712		1830
terre e fabbricati	nn.	1713-1900		1831
terre e fabbricati	nn.	1901-1954		1832
27) Luzzara: edifizii	nn.	1- 598	A . Z	1827
terre	nn.	1- 838	A - Z	1827
edifizii	nn.	599- 737		1828
terre	nn.	839-1109		1828
edifizii	nn.	739- 799		1829
terre	nn.	1110-1243		1829
terre e fabbricati	nn.	1244-1308		1830
terre e fabbricati	nn.	1309-1461		1831
terre e fabbricati	nn.	1462-1508		1832
terre e fabbricati	nn.	1- 867		1832
terre e fabbricati	nn.	867-1027		1832

(L'anno 1832 è così frammentato e ricorrente a causa della rifusione della Matricola di ruolo avvenuta nel corso dell'anno, per cui c'è un numero di articoli che si riferisce al periodo dell'anno anteriore alla rifusione, poi la Matricola rifusa che ricomincia dal n. 1, poi la parte finale dell'anno, che completa gli eventuali cambiamenti).

• **10 Estratti delle Matricole catastali per le volture<sup>25</sup>** 1828-1847

Qualsiasi possessore dovesse richiedere una voltura, doveva presentare una dichiarazione al sindaco del comune interessato, il quale, subito dopo, doveva compilare su modulo prestampato l'estratto della Matricola catastale dell'immobile traslato<sup>26</sup>. «L'estratto della matrice deve indicare la sezione, il numero della sezione, la natura della coltivazione, l'estensione, la classe e la stima della *parcella* venduta; è in una parola la copia esatta di tutta la linea che questa *parcella* occupa nella matrice<sup>27</sup>.». Ogni tre mesi erano raccolti tutti gli Estratti compilati in un comune, e spediti al direttore delle Contribuzioni dirette<sup>28</sup>, poiché questi poteva redigere il Giornale delle volture vero e proprio di un comune solo sulla base delle annotazioni riportate sugli Estratti<sup>29</sup>. Il numero degli articoli si riferisce a quello della Matricola coeva.

Essendo questi originariamente i registri della Direzione delle contribuzioni dirette, più comuni, anche non facenti parte dello stesso distretto d'imposta, sono legati in unico volume; perciò, quando questo materiale fu consegnato all'Agenzia delle II. DD. di Guastalla<sup>30</sup>, non fu possibile attenersi rigorosamente agli Estratti dei comuni della circoscrizione di quell'ufficio; si trovano quindi in questa serie anche gli Estratti di Ciano e di Gattatico, oltre a quelli di Poviglio che, per i motivi suddetti, non poterono essere trasferiti all'ufficio di Reggio, al cui distretto d'imposta quel paese fu assegnato nel 1923.

1) Guastalla e Reggiolo	1828
2) Luzzara	1828
3) Guastalla; Luzzara; Reggiolo	1828-1829
4) Guastalla; Luzzara; Reggiolo	1830
5) Guastalla; Luzzara; Reggiolo	1830-1831
6) Guastalla; Luzzara; Reggiolo	1831-1832
7) Guastalla	1832-1833
Luzzara	1831-1833
8) Ciano; Gattatico	1833
Poviglio; Reggiolo	1832-1833
9) Ciano; Gattatico; Guastalla	1833-1834
10) Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1833-1834
11) Ciano; Gattatico	1834
Guastalla	1834-1835
12) Luzzara, Poviglio; Reggiolo	1834-1835
13) Ciano; Guastalla; Luzzara	1835-1836
Gattatico	1836
14) Poviglio; Reggiolo	1835-1836
15) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1836-1837
16) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1837-1838
17) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1838-1839
18) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1839-1840
19) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1840-1841
20) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1841-1842
21) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1842-1843
22) Ciano	1842-1844
Gattatico	1843-1844
23) Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1843-1844
24) Gattatico; Guastalla; Luzzara	1844-1845

<sup>25</sup> Artt. 842-860 R. M.

<sup>26</sup> Art. 846 R. M.

<sup>27</sup> Art. 848 R. M.

<sup>28</sup> Art. R. M.

<sup>29</sup> Art. 863 R. M.

<sup>30</sup> Cfr. Introduzione.

25) Poviglio; Reggiolo	1844-1845
26) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara; Poviglio; Reggiolo	1845-1846
27) Ciano; Gattatico; Guastalla; Luzzara	1846-1847
28) Poviglio; Reggiolo	1846-1847

- **11 Giornali delle volture** 1828-1848

1) Guastalla	1828-1831
2) Guastalla	1832-1837
3) Guastalla	1837-1847
4) Guastalla	1847-1848
5) Luzzara	1828-1832
6) Luzzara	1832-1842
7) Luzzara	1842-1848

- **12 Epiloghi della matricola catastale dei beni stabili del patrimonio dello Stato** 1829-1846

Quando il catasto entrava in vigore in un comune, l'Amministrazione del patrimonio dello Stato richiedeva alla Sottispezione competente per territorio l'estratto, dettagliato a particella per particella, degli articoli della Matricola in carico al Patrimonio in quel comune<sup>31</sup>. Ricevuto l'Estratto, il direttore lo inviava al capo ispettore del Patrimonio, il quale lo esaminava attentamente per verificare la fondatezza del caricamento di ogni particella in capo al Patrimonio, e quindi, in definitiva, per accertare l'esattezza del carico fiscale addossato al Patrimonio per i beni posseduti in quel comune. Il capo ispettore restituiva quindi l'Estratto, corredato delle eventuali osservazioni, al direttore del Patrimonio<sup>32</sup>, il quale girava al sottispettore competente i rilievi per verificarne *in loco* la fondatezza, e chiedere nel caso al direttore delle Contribuzioni dirette la rettifica del carico fiscale addossato al Patrimonio in quel comune.

E' questo il senso degli Epiloghi, ognuno dei quali contiene infatti l'«Estratto della matrice catastale che comprende tutte le parcelle delle proprietà costrutte e non costrutte appartenenti al Patrimonio dello Stato nel comune di ...». Per tutti i comuni qui presenti la Sottispezione competente per territorio era quella di Guastalla.

1) fasc. 1: Ciano	1833-1838
fasc. 2: Gattatico	1832-1833
fasc. 3: Guastalla	1829-1846
fasc. 4: Luzzara	1829-1842
fasc. 5: Poviglio	1832-1833
fasc. 6: Reggiolo	1829-1839

- **13 Parcellari** [1848-1849]

Il Parcellario non è registro previsto dal Catasto parmense che, per rappresentare il territorio, si avvale di mappe e Cataloghi dei proprietari. Il Parcellario si suddivide in tante sezioni quante ne ha il comune cui si riferisce; per «Numero del Piano», con cui è identificata la particella, si intende quello del Piano catastale parcellario, ovvero mappa catastale, di un comune. L'estraneità di questi registri al Catasto parmense, unitamente ad alcune

<sup>31</sup> Lett. datata Parma, 8 gen 1833 del direttore del Patrimonio dello Stato al sottispettore di Guastalla, nel fasc. di Ciano.

<sup>32</sup> Lett. datata Parma, 20 ott. 1832, nel fasc. di Poviglio.

indicazioni cronologiche trovate sui frontespizi di alcuni di essi, induce a ritenere che siano stati compilati *ad hoc* per i comuni che nel 1848 passarono dal ducato di Parma a quello di Modena, proprio nel momento in cui passava di mano anche la documentazione catastale. Necessario complemento dei Parcellari sono le Matricole rifuse, con le quali trovano agevole corrispondenza attraverso il numero del Piano, e che forniscono l'indicazione del proprietario della particella.

1) Guastalla	sezioni A - L	[1848-1849]
2) Luzzara	sezioni A - H	[1848-1849]

**ESTIMO ESTENSE, poi  
NUOVO CATASTO TERRENI  
e IMPOSTE DIRETTE**

Parte I

• **14 Petizioni per volture** 1803-1901

Le prime petizioni di Novellara e delle sue frazioni furono rilegate in volume, e si presentano quindi in forma di registro.

1) Boretto	nn. 1- 442	1804-1812
(Sono presenti anche alcune petizioni degli anni 1813-1815)		
2) Boretto	nn. 443- 684	1812-1815
3) Boretto	nn. 1- 383	1816-1818
4) Boretto	nn. 384- 724	1818-1819
5) Boretto	nn. 725-1140	1819-1823
6) Boretto	nn. 1141-1545	1823-1827
7) Boretto	nn. 1546-1920	1827-1830
8) Boretto	nn. 1921-2310	1830-1833
9) Boretto	nn. 2311-2766	1834-1838
10) Boretto	nn. 2767-3160	1838-1843
11) Boretto	nn. 3161-3552	1844-1847
12) Boretto	nn. 3554-3881	1848-1852
13) Boretto	nn. 3882-4326	1852-1855
14) Boretto	nn. 4327-4869	1856-1862
15) Boretto	nn. 4870-5326	1862-1870
16) Boretto		1871-1872
17) Boretto		1873-1875
18) Boretto		1876-1879
19) Boretto		1880-1884
20) Boretto		1885-1887
21) Boretto		1888-1890
22) Boretto		1891-1893
23) Boretto		1894-1896
24) Boretto		1897-1898
25) Boretto		1899-1901
26) Brescello (Case)	nn. 1- 101	1804-1816
	nn. 1- 261	1816-1825

27) Brescello (Case)	nn. 262- 580	1826-1844
28) Brescello (Case)	nn. 581- 896	1847-1870
29) Brescello (Terre)	nn. 1- 205	1804-1816
	nn. 1- 128	1816-1817
30) Brescello (Terre)	nn. 129- 505	1817-1820
(Sono presenti anche alcune petizioni degli anni 1813-1814)		
31) Brescello (Terre)	nn. 506- 887	1820-1828
32) Brescello (Terre)	nn. 888-1232	1829-1836
33) Brescello (Terre)	nn. 1233-1609	1836-1844
34) Brescello (Terre)	nn. 1610-2040	1845-1854
35) Brescello (Terre)	nn. 2041-2429	1855-1862
36) Brescello (Terre)	nn. 2430-2616	1863-1870
37) Brescello		1871-1872
38) Brescello		1873-1875
39) Brescello		1876-1878
40) Brescello		1879-1881
41) Brescello		1882-1884
42) Brescello		1885-1887
43) Brescello		1888-1890
44) Brescello		1891-1893
45) Brescello		1894-1896
46) Brescello		1897-1898
47) Brescello		1899-1900
48) Brescello – Lentigione	nn. 1- 174	1804-1815
	nn. 1- 182	1815-1818
49) Brescello – Lentigione	nn. 183- 515	1819-1826
50) Brescello – Lentigione	nn, 516- 868	1827-1838
51) Brescello – Lentigione	nn. 869-1250	1839-1851
52) Brescello – Lentigione	nn. 1251-1618	1852-1865
	nn. 1619-1699	1866-1870
53) Brescello – Sorbolo; Coenzo; San Giorgio	nn. 1- 321	1853-1864
54) Brescello – Sorbolo; Coenzo; San Giorgio	nn. 322- 370	1865-1870
55) Gualtieri (Case)	nn. 1- 129	1804-1816
	nn. 1- 128	1816-1823
56) Gualtieri (Case)	nn. 129- 420	1824-1838
57) Gualtieri (Case)	nn. 421- 689	1839-1861
58) Gualtieri (Case)	nn. 691- 779	1861-1870
59) Gualtieri (Terre)	nn. 1- 265	1804-1813
60) Gualtieri (Terre)	nn. 266- 194	1813-1816
	nn. 1- 156	1847
61) Gualtieri (Terre)	nn. 157- 421	1817-1820
62) Gualtieri (Terre)	nn. 424- 701	1820-1829
63) Gualtieri (Terre)	nn. 702- 992	1829-1837
64) Gualtieri (Terre)	nn. 993-1242	1837-1843
65) Gualtieri (Terre)	nn. 1243-1572	1844-1854
66) Gualtieri (Terre)	nn. 1573-1872	1855-1865
67) Gualtieri (Terre)	nn. 1873-2017	1866-1870
68) Gualtieri		1871-1872
69) Gualtieri		1873-1875
70) Gualtieri		1876-1879
71) Gualtieri		1880-1883
72) Gualtieri		1884-1886
73) Gualtieri		1887-1890
74) Gualtieri		1891-1894
75) Gualtieri		1895-1897

76) Gualtieri		1898-1900
77) Gualtieri – Pieve Saliceto	nn. 1- 251	1803-1816
78) Gualtieri – Pieve Saliceto	nn. 1- 339	1816-1822
79) Gualtieri – Pieve Saliceto	nn. 340- 689	1823-1836
80) Gualtieri – Pieve Saliceto	nn. 690-1039	1837-1850
81) Gualtieri – Pieve Saliceto	nn. 1040-1319	1851-1861
82) Gualtieri – Pieve Saliceto	nn. 1320-1454	1862-1870
83) Gualtieri – Santa Vittoria	nn. 1- 156	1804-1816
	nn. 1- 80	1816-1818
84) Gualtieri – Santa Vittoria	nn. 81- 300	1818-1832
85) Gualtieri – Santa Vittoria	nn. 301- 514	1833-1852
86) Gualtieri – Santa Vittoria	nn. 515- 721	1853-1870
87) Guastalla		1871-1878
(Manca l'anno 1873).		
88) Guastalla		1879-1881
89) Guastalla		1882-1883
90) Guastalla		1884-1885
91) Guastalla		1886-1887
92) Guastalla		1888-1889
93) Guastalla		1890-1891
94) Guastalla		1892-1893
95) Guastalla		1894-1895
96) Guastalla		1896-1897
97) Guastalla		1898-1899
98) Guastalla		1900-1901
99) Luzzara		1871-1880
(Manca l'anno 1873).		
100) Luzzara		1881-1883
101) Luzzara		1884-1885
102) Luzzara		1886-1888
103) Luzzara		1889-1892
104) Luzzara		1893-1896
105) Luzzara		1897-1899
106) Novellara (Case)	nn. 1- 121	1804-1814
107) Novellara (Case)	nn. 1- 200	1815-1829
108) Novellara (Case)	nn. 201- 364	1829-1837
109) Novellara (Case)		1838-1853
110) Novellara (Case)		1854-1877
111) Novellara		1878-1881
112) Novellara		1882-1885
113) Novellara		1886-1889
114) Novellara		1890-1893
115) Novellara		1894-1897
116) Novellara <sup>33</sup>		1898-1900
117) Novellara – Borgazzo	nn. 1- 64	1804-1814
	nn. 1- 202	1815-1837
118) Novellara – Borgazzo		1838-1877
119) Novellara – Boschi	nn. 1- 57	1804-1814
	nn. 1- 162	1815-1837
120) Novellara – Boschi		1838-1877
121) Novellara – Reatino	nn. 1- 36	1804-1814
	nn. 1- 158	1815-1837
122) Novellara – Reatino		1838-1877

<sup>33</sup> Due buste di Petizioni per voltare di fabbricati di Novellara (anni 1859-1861), si trovano in AS RE, *Ufficio distrettuale II. DD. RE, Carte varie*, bb. 27/2-3; si ignora il motivo di questa collocazione.



- Novellara – San Bernardino: v. Novellara - Terreni nuovi.		
123) Novellara – San Giovanni della Fossa	nn. 1- 45	1804-1814
	nn. 1- 112	1815-1837
(Alle Petizioni del periodo napoleonico ne sono frammiste alcune della Restaurazione).		
124) Novellara – San Giovanni della Fossa		1838-1877
125) Novellara – San Michele	nn. 1- 15	1804-1814
	nn. 1- 118	1815-1837
126) Novellara – San Michele		1838-1877
127) Novellara – Santa Maria della Fossa	nn. 1- 25	1804-1814
	nn. 1- 91	1815-1837
128) Novellara – Santa Maria della Fossa		1838-1877
129) Novellara – Terreni nuovi	nn. 1- 42	1804-1814
	nn. 1- 161	1815-1837
130) Novellara – Terreni nuovi		1838-1877
131) Novellara – Valle	nn. 1- 57	1804-1814
	nn. 1- 265	1815-1837
132) Novellara – Valle		1838-1877
133) Reggiolo		1848-1852
134) Reggiolo		1853-1856
135) Reggiolo		1857-1859
136) Reggiolo		1860-1862
137) Reggiolo		1863-1866
138) Reggiolo	nn. 1- 98	1867-1870
139) Reggiolo		1871-1875
140) Reggiolo		1876-1882
141) Reggiolo		1883-1888
142) Reggiolo		1889-1897
143) Reggiolo		1898-1901
144) Rolo <sup>34</sup>	nn. 1- 37	1866-1870

• **15 Denunzie originali di possidenza** 1853

Una nuova generale denuncia di tutti i terreni e i fabbricati non appartenenti all'Estimo composto, venne disposta da una notificazione del 16 feb. 1853 del ministero dell'Interno. Appare chiaro a chi dovessero essere presentate queste denunce: qualsiasi proprietario «... dovrà avere effettuato alla Campioneria o al Comune dove siano attualmente i registri catastali, la denuncia degli stabili posti nel circondario di detta Campioneria o Comune ...» (art. 1). Poiché non vi è alcuna disposizione che riguardi l'inoltro successivo di questa documentazione all'Ufficio centrale del censo, è lecito supporre che le denunce originali dovessero poi rimanere presso gli uffici periferici stessi che, sulla loro scorta, dovevano effettuare le opportune correzioni sui registri<sup>35</sup>. Stando agli archivi a noi pervenuti, solo in questo Ufficio distrettuale delle II. DD. troviamo denunce originali del 1853, oltretutto neppure relative all'intero distretto d'imposta; le uniche altre si trovano alla serie n. 20 di AS RE, *Intendenza di finanza di RE, Estimi e catasti ...*, e riguardano

<sup>34</sup> Per le Petizioni del periodo 1811-1850 v. AS RE, *Intendenza di finanza di RE, Estimi e catasti ...*, bb. 2/1-2; sul motivo per cui questa busta sia qui e non nell'archivio dell'Ufficio distrettuale II. DD. di Correggio, si ricordi che Rolo dipese dall'ufficio di Guastalla fino al 1923.

<sup>35</sup> Fu seguita, quindi, una procedura diversa rispetto alle denunce del 1786, e anche a quelle del 1817 riguardanti la Montagna composta.

comunque territori dalle vicende complesse; si potrebbe pensare che proprio questa complessità giustifichi la loro presenza in quell'archivio<sup>36</sup>.

Quanto ai comuni qui presenti, si noti che tre di essi<sup>37</sup> componevano la circoscrizione della soppressa Campioneria statale di Brescello, e Reggiolo era stata una delle pochissime località che aveva consegnato la propria copia del Catasto parmense all'Agenzia delle imposte dirette di competenza.

1) Boretto	A – L	1853
2) Boretto	M – Z	1853
3) Brescello (Terre)	A – Z	1853
4) Brescello – Lentigione	A – Z	1853
5) Brescello – Sorbolo; Coenzo; San Giorgio	A – Z	1853
6) Gualtieri (Case)	A – Z	1853
7) Gualtieri (Terre)	A – Z	1853
8) Gualtieri – Pieve Saliceto; Santa Vittoria	A – Z	1853
9) Reggiolo – Brugneto; Villanova	A – F	1853
10) Reggiolo – Brugneto; Villanova	G – Z	1853

## Parte II

### • **16 Copia denunzie, Castelletti, Catastrini** [1787]-1880

In quasi tutti i registri compaiono annotazioni fatte nel corso del tempo fino alla fine del sec. XIX.

1) Boretto	nn. 1- 816	[1787]-1838
2) Boretto	nn. 817-1766	[1787]-1838
3) Brescello (Case)	nn. 1- 168	[1787]-1838
(Terre)	nn. 1- 748	[1787]-1838
4) Brescello – Lentigione	nn. 1- 469	[1787]-1838
5) Brescello (giur.): Boretto, Brescello (Case), Brescello (Terre), Lentigione: Castelletti		1791
(Erroneamente sul dorso della rilegatura, forse posteriore, c'è la dicitura «Catastino»).		
6) Brescello (giur.): Boretto, Brescello (Case), Brescello (Terre), Lentigione: Catastrini		1804
7) Gualtieri (Case)	nn. 1- 140	[1787]-1838
(Terre)	nn. 1- 656	[1787]-1838
8) Gualtieri – Pieve Saliceto	nn. 1- 499	[1787]-1838
- Santa Vittoria	nn. 1- 232	[1787]-1838
9) Gualtieri (giur.): Gualtieri (Case), Gualtieri (Terre), Pieve Saliceto, Santa Vittoria: Castelletti		1791
10) Gualtieri (giur.): Gualtieri (Case), Gualtieri (Terre), Pieve Saliceto, Santa Vittoria: Catastrini		1804
11) Gualtieri – Santa Vittoria: Catastrino delle terre soggette al Quarto, e delle case livellarie a favore di Antonio Greppi <sup>38</sup>		1833

<sup>36</sup> Si tratta dei comuni di Rolo, Rubiera e San Martino in Rio, che tornarono, o vennero, a far parte della provincia di Reggio solo nel 1859, provenendo gli ultimi due dalle Campionerie censuarie di Modena e Carpi, e confluendo, rispettivamente, in quelle di Reggio e di Correggio; Rolo conservò ancora la gestione comunale dei registri catastali, e passò all'Agenzia delle tasse dirette di Guastalla nel 1865.

<sup>37</sup> Boretto, Brescello e Gualtieri.

<sup>38</sup> Il registro fu finito di compilare l'11 mar. 1833 dal campioniere censuario di Brescello Bassi. Si compone di due parti; nella prima troviamo l'elenco dei possessori di terre e case di Santa Vittoria tributarie del Greppi, con la specificazione

12) Novellara (Case)	nn.	1- 215	[1787]-1849
13) Novellara – Borgazzo	nn.	1- 183	[1787]-1866
14) Novellara – Boschi	nn.	1- 156	[1787]-1857
15) Novellara – Reatino	nn.	1- 114	[1787]-1849
- Novellara – San Bernardino: v. Novellara – Terreni nuovi.			
16) Novellara – San Giovanni della Fossa	nn.	1- 129	[1787]-1849
(In fondo al registro sono trascritte sei copie di denunce stralciate da San Tommaso della Fossa).			
17) Novellara – San Michele	nn.	1- 95	[1787]-1849
18) Novellara – Santa Maria della Fossa	nn.	1- 97	[1787]-1880
(In fondo al registro sono trascritte numerose copie di denunce stralciate da San Tommaso della Fossa).			
19) Novellara – Terreni nuovi	nn.	1- 102	[1787]-1849
(Lo stesso che «Novellara – San Bernardino»).			
20) Novellara – Valle	nn.	1- 256	[1787]-1857
21) Novellara (giur.): Novellara (Case), Boschi, Borgazzo, Reatino: Castelletti <sup>39</sup>			1791

• **17 Giornali delle vulture** 1786-1804

Questi primi Giornali iniziano il 3 apr. 1786, giorno in cui una notificazione dava avvio alla correzione dell'estimo estense<sup>40</sup>. Per la durata di questa operazione, tutti i cittadini del ducato per le traslazioni di immobili dovevano indirizzarsi unicamente all'Ufficio del censimento secolare ed ecclesiastico di Modena, che registrava le vulture sui suoi Giornali generali. Questa procedura era destinata a durare finché non fosse entrato in attivazione il nuovo estimo; da quel momento in avanti sarebbero stati gli uffici periferici, cioè le Campionerie, ad accogliere le domande di vultura dei contribuenti, e a curare la tenuta dei singoli giornali per le giurisdizioni del territorio di loro competenza. Il nuovo estimo fu pubblicato il 30 gen. 1792, i campionieri entrarono in attività l'estate dello stesso anno, i Giornali che furono loro consegnati, dovendo iniziare con il 1786, furono aperti copiando i trasporti, giurisdizione per giurisdizione, da quelli generali di Modena. E' per tale motivo che i registri comprensivi degli anni 1786-1791 iniziano con la medesima intestazione sul frontespizio: «Giornale dell'estimo di ... <nome della giurisdizione>, che comincia collo spoglio delle partite rilevate dal Giornale generale segnato F dal giorno della notificazione 3 aprile 1786 in avanti, istituito per norma delle operazioni consecutive a detta notificazione, e da proseguirsi per tutte le partite che riguardano all'estimo suddetto di ... <nome della giurisdizione>, le quali richiederanno in appresso di essere in questo libro Giornale di essere dettagliate».

Come tutti i registri d'impianto, ogni Giornale si riferisce a una giurisdizione, secondo il riparto territoriale del ducato di Reggio al 1786<sup>41</sup>.

---

dell'onere che le colpiva: il quarto del prodotto per le terre, una quantità variabile di capponi per le case. La seconda parte è introdotta da un frontespizio più circostanziato: essa è una «Minuta per l'ufficio», e l'intestazione chiarisce: «1833/ Campione/ dei/ corpi di terra soggetti all'onere della Quarta parte del loro prodotto, e delle case vincolate al livello grazioso nella Parrocchia di Santa Vittoria a favore di Antonio Greppi.». Era evidentemente questa una brutta copia per la Campioneria, il che farebbe pensare che la prima parte del volume avrebbe dovuto essere spedita all'Ufficio centrale del censo. Proprio questa minuta, tuttavia, è la parte più interessante del registro, poiché in essa sono trascritti, per ogni immobile caricato a un possessore, i confini come da Copia denunce, e soprattutto le «Osservazioni sulle provenienze e sui passaggi dei fondi dall'anno 1786 al 1832», per cui in poche righe è ripercorsa la storia di ogni immobile: passaggi di proprietà, testamenti, variazioni d'estimo e di possesso a qualunque titolo, corredati dai rispettivi rogiti.

<sup>39</sup> I Castelletti delle frazioni di San Michele, Terreni nuovi e Valle si trovano legati nello stesso volume con quelli di Bagnolo e Pieve rossa al n. 12/2 dell'archivio dell'Ufficio distrettuale II. DD. di Correggio; v. *ivi* nota esplicativa.

<sup>40</sup> Divenne rinnovazione nel 1788.

<sup>41</sup> Per avere un prospetto dettagliato di questa partizione amministrativa, v. P. MESCHINI, *Estimi e catasti ... cit.*, pp. 14-21.

1) Brescello (giurisdizione)	1787 mag. 12-1797 mag. 20
2) Brescello (giurisdizione)	1797 mag. 20-1802 ago. 16
3) Brescello (giurisdizione)	1802 nov. 15-1804 gen. 24
4) Gualtieri (giurisdizione) <sup>42</sup>	1786 apr. 4-1797 lug. 11
5) Gualtieri (giurisdizione)	1797 lug. 11-1803 mar. 15

(Nell'ultima pagina del registro vi è una nota del 26 mag. 1838 riguardante i beni della soppressa abbazia dei santi Genesio e Mauro di Brescello, una parte dei cui beni era situata in territorio di Gualtieri).

• **17 Giornali delle volture** 1804-1870

Questo secondo troncone di Giornali delle volture parte dal 1804, anno della divisione dell'estimo a Villa per Villa; ad operazione avvenuta si iniziarono nuovi Giornali, suddivisi stavolta per singole unità territoriali, comuni o frazioni che fossero.

Iniziano ovviamente solo dal 1851 i Giornali delle volture dei comuni ex parmensi; poiché, come già ricordato, questi sono i registri detenuti in precedenza dall'Ufficio centrale del censo, nello stesso volume sono legate le volture di più comuni, a prescindere dal loro distretto d'imposta, per cui in questo archivio sono rimasti anche i trasporti di Gattatico, Paviglio e Ciano parmense, le prime due appartenenti alla circoscrizione dell'ufficio di Reggio, la terza a quella dell'ufficio di Montecchio. In questi Giornali delle volture, che si riferiscono a un catasto geometrico particellare, si trovano anche alcuni tipi di frazionamento di terreni e fabbricati.

6) Boretto	1804 nov. 30-1815 ago. 11
7) Boretto	1815 ago. 11-1819 feb. 16
8) Boretto	1819 feb. 16-1824 lug. 17
9) Boretto	1824 ago. 3-1828 dic. 30
10) Boretto	1829 gen. 3-1835 dic. 23
11) Boretto	1836 gen. 8-1850 dic. 30
12) Boretto	1851 gen. 13-1853 feb. 28
13) Brescello (Case)	1804 nov. 28-1863 nov. 25
14) Brescello (Terre)	1804 dic. 2-1819 mar. 1
15) Brescello (Terre)	1819 mar. 1-1826 dic. 27
16) Brescello (Terre)	1827 gen. 12-1853 dic. 30
17) Brescello (Terre)	1854 gen. 21-1855 gen. 25
18) Brescello – Lentigione	1804 dic. 3-1827 gen. 19
19) Brescello – Lentigione	1827 mar. 2-1864 gen. 26
20) Gualtieri (Case)	1804 dic. 1-1853 gen. 29
21) Gualtieri (Terre)	1804 dic. 1-1819 dic. 29
22) Gualtieri (Terre)	1820 gen. 20-1835 dic. 29
23) Gualtieri (Terre)	1836 gen. 14-1853 feb. 28
24) Gualtieri – Pieve Saliceto	1804 dic. 1-1826 dic. 7
25) Gualtieri – Pieve Saliceto	1807 feb. 7-1853 feb. 21
26) Gualtieri – Santa Vittoria	1804 dic. 1-1853 gen. 29
27) Novellara (Case)	1804 dic. 7-1833 mar. 20
28) Novellara – Borgazzo	1804 nov. 7-1832 ott. 31
29) Novellara – Boschi	1804 dic. 7-1832 dic. 3
30) Novellara – Reatino	1804 dic. 19-1833 mag. 29

<sup>42</sup> In calce alla voltura eseguita in data 18 ago. 1791, a p. 71, figura la seguente nota: «Le volture predette sin qui eseguite contemplano l'Estimo vecchio, le quali poi vennero riportate nei nuovi registri dell'Estimo rinnovato colle dinunzie dell'anno 1786»; ciò vuol dire che tutte queste volture vennero riscritte sul Giornale con i riferimenti ai numeri di Copia denunzie e ai valori censuari dell'Estimo rinnovato.

- Novellara – San Bernardino: v. Novellara – Terreni nuovi.	
31) Novellara – San Giovanni della Fossa	1804 set. 25-1833 mar. 27
32) Novellara – San Michele	1807 dic. 5-1832 nov. 21
33) Novellara – Santa Maria della Fossa	1804 set. 25-1832 ott. 31
34) Novellara – Terreni nuovi	1807 ott. 5-1833 gen. 17
(Lo stesso che Novellara – San Bernardino).	
35) Novellara – Valle	1804 dic. 7-1833 feb. 25
36) Comuni ex parmensi (Brescello p.se <sup>43</sup> , Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1851-1853
37) Comuni ex parmensi (Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1854
38) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1855
39) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Gattatico Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1856
40) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1857
41) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1858
42) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1859
43) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1860
44) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1861
45) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1862
46) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1863
47) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1864
48) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1865
49) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1866
50) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1867
51) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1868
52) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1869
53) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1870

• **17 Prospetti delle volture e delle variazioni**<sup>44</sup> 1871-1874

I Prospetti vennero istituiti con l'art. 29 del r. d. n. 6151 del 24 dic. 1870, e secondo l'art. 86 gli agenti delle Imposte dovevano trasmetterne trimestralmente una copia all'Intendenza; l'art. 88, proponendo una specie di sanatoria, concedeva ai proprietari di mettersi in regola con le intestazioni catastali anche per il passato, presentando domanda di voltura entro il 28 feb. 1871; tale termine fu poi prorogato al 31 dic. 1872.

<sup>43</sup> Per Brescello parmense si intendono le sue frazioni di Sorbolo, Coenzo e San Giorgio.

<sup>44</sup> L'intestazione completa prosegue: «... eseguite nei catasti dei terreni e dei fabbricati».

54) Boretto, Brescello, Gualtieri	1872
55) Novellara	1872
56) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1871
57) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1872
58) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Reggiolo)	1872

(Si ricordi che l'Intendenza di finanza versò all'Agenzia delle II. DD. di Guastalla tutti i registri correnti in suo possesso relativi alla circoscrizione di quell'ufficio, a prescindere dal fatto che l'Agenzia avesse già regolarmente tutti i volumi dei pochi comuni che avevano effettuato regolare consegna del loro materiale catastale, donde questo apparente parziale doppione).

59) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1873
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

60) Comuni ex parmensi (Brescello p.se, Ciano p.se, Gattatico Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo)	1874
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

(Fra i rilievi alle volture compaiono anche quelli di Rolo, allora nella circoscrizione dell'ufficio finanziario di Guastalla).

• **18 Registri delle partite e Repertori** 1791-1804

Questo primo blocco di registri è composto dai Partitari d'impianto, quali furono compilati sulla base delle denunce presentate dai possessori e delle successive elaborazioni di questi dati (Copia denunce, Castelletti, Campioni generali cui le intestazioni fanno diretto riferimento). Come già per i Giornali delle volture, i singoli Registri delle partite abbracciano una intera giurisdizione quale era strutturata al 1786<sup>45</sup>.

1) Brescello (giurisdizione)	nn. 1- 398	A – B
2) Brescello (giurisdizione)	nn. 398- 795	B – C
3) Brescello (giurisdizione)	nn. 796-1192	C – F
4) Brescello (giurisdizione)	nn. 1198-1566	F – L
5) Brescello (giurisdizione)	nn. 1590-1964	M
6) Brescello (giurisdizione)	nn. 1992-2390	N – P
7) Brescello (giurisdizione)	nn. 2391-2789	R – S
8) Brescello (giurisdizione)	nn. 2790-3096	T – Z
9) Brescello (giurisdizione): Repertorio		
10) Brescello (giurisdizione): Repertorio		

(Sono presenti entrambe le copie di questo registro perché, evidentemente, l'Intendenza di finanza versò all'Agenzia delle II. DD. di Guastalla tutti i registri correnti in suo possesso relativi alla circoscrizione di quell'ufficio, a prescindere dal fatto che l'Agenzia avesse già regolarmente tutti i volumi provenienti dalla Campioneria censuaria statale di Brescello).

11) Gualtieri (giurisdizione)	nn. 1- 380	A – B
12) Gualtieri (giurisdizione)	nn. 401- 800	C – L
13) Gualtieri (giurisdizione)	nn. 801-1200	M – R
14) Gualtieri (giurisdizione)	nn. 1201-1580	S –

Z

15) Gualtieri (giurisdizione): Repertorio		
16) Gualtieri (giurisdizione): Repertorio (v. annotazione al reg. 10)		

<sup>45</sup> Quindi, per poter raffrontare i registri con l'attuale riparto territoriale, si veda P. MESCHINI, *Estimi e catasti ...* cit., pp. 14-21.

• **18 Registri delle partite** 1804-1904

Questo secondo blocco di Partitari comprende i registri compilati dopo la divisione dell'estimo a località per località compiuta nel corso del 1804 dall'amministrazione finanziaria del dipartimento del Crostolo, e precisamente dall'Ufficio dipartimentale del censo. Da quel momento ogni territorio, comune o frazione che fosse, ebbe un proprio distinto carico d'estimo e quindi propri Registri delle partite. Questi volumi vennero poi formalmente chiusi al momento dell'entrata in vigore del Nuovo catasto terreni, e quindi per Reggio Emilia nell'ottobre 1904.

I Partitari di Guastalla, Luzzara, Reggiolo e di Brescello parmense (Sorbolo, Coenzo, San Giorgio), iniziano tra la fine del 1847 e il 1851 poiché, non prevedendo il Catasto parmense questo tipo di registri, essi dovettero essere impiantati *ex novo* al momento del passaggio territoriale dei suddetti comuni al ducato di Modena; le intestazioni di impianto seguivano fedelmente l'ordine di quelle delle Matricole rifuse; man mano venne aggiornato lo stato delle ditte.

17) Boretto	nn.	1- 52	A - B
18) Boretto	nn.	53- 125	B
19) Boretto	nn.	126- 196	B - C
20) Boretto	nn.	197- 269	C
21) Boretto	nn.	270- 343	C - G
22) Boretto	nn.	344- 415	G - M
23) Boretto	nn.	416- 487	M
24) Boretto	nn.	488- 560	M - P
25) Boretto	nn.	561- 632	P - S
26) Boretto	nn.	632- 706	S - T
27) Boretto	nn.	706- 777	T - Z
28) Boretto	nn.	778- 937	
29) Boretto	nn.	938-1100	
30) Brescello (Terre)	nn.	1- 60	A - B
31) Brescello (Terre)	nn.	61- 130	B - C
32) Brescello (Terre)	nn.	131- 200	C - L
33) Brescello (Terre)	nn.	201- 270	M - P
34) Brescello (Terre)	nn.	271- 340	P - S
35) Brescello (Terre)	nn.	341- 404	S - Z
36) Brescello (Terre)	nn.	405- 560	
37) Brescello (Case)	nn.	1- 60	A - C
38) Brescello (Case)	nn.	61- 129	C - M
39) Brescello (Case)	nn.	130- 199	M - R
40) Brescello (Case)	nn.	200- 269	R - Z
41) Brescello - Lentigione	nn.	1- 61	A - B
42) Brescello - Lentigione	nn.	61- 132	B - C
43) Brescello - Lentigione	nn.	133- 202	D - M
44) Brescello - Lentigione	nn.	203- 272	M - S
45) Brescello - Lentigione	nn.	272- 336	S - Z
46) Brescello - Sorbolo, Coenzo, San Giorgio	nn.	1- 224	A - I
47) Brescello - Sorbolo, Coenzo, San Giorgio	nn.	226- 453	L - Z
48) Gualtieri (Case)	nn.	1- 50	A - C
49) Gualtieri (Case)	nn.	51- 110	C - M
50) Gualtieri (Case)	nn.	111- 170	M - S
51) Gualtieri (Case)	nn.	171- 230	S - Z
52) Gualtieri (Terre)	nn.	1- 55	A - B
53) Gualtieri (Terre)	nn.	56- 123	B - D
54) Gualtieri (Terre)	nn.	124- 188	E - M
55) Gualtieri (Terre)	nn.	189- 253	M - R

56) Gualtieri (Terre)	nn. 254- 319	R - S
57) Gualtieri (Terre)	nn. 320- 384	S - Z
58) Gualtieri (Terre)	nn. 385- 535	
59) Gualtieri - Pieve Saliceto	nn. 1- 69	A - B
60) Gualtieri - Pieve Saliceto	nn. 70- 148	B - M
61) Gualtieri - Pieve Saliceto	nn. 149- 228	M - S
62) Gualtieri - Pieve Saliceto	nn. 229- 308	S - Z
63) Gualtieri - Santa Vittoria	nn. 1- 55	A - D
64) Gualtieri - Santa Vittoria	nn. 56- 120	D - L
65) Gualtieri - Santa Vittoria	nn. 121- 185	M - R
66) Gualtieri - Santa Vittoria	nn. 186- 245	R - Z
67) Guastalla (Terre)	nn. 1- 211	A - B
68) Guastalla (Terre)	nn. 212- 420	B
69) Guastalla (Terre)	nn. 420 bis- 633	C
70) Guastalla (Terre)	nn. 635- 891	D - H
71) Guastalla (Terre)	nn. 894-1135	I - M
72) Guastalla (Terre)	nn. 1155-1330	N - Q
73) Guastalla (Terre)	nn. 1131-1568	R - S
74) Guastalla (Terre)	nn. 1570-1731	T - Z
75) Luzzara	nn. 0- 284	A - B
76) Luzzara	nn. 285- 495	C - F
77) Luzzara	nn. 496- 776	F - L
78) Luzzara	nn. 777-1026	M - P
79) Luzzara	nn. 1027-1275	R - Z
80) Novellara	nn. 1- 173	A - C

(I registri di Novellara sono stati, successivamente all'impianto, numerati a carte per poter considerare nella numerazione anche le partite che si sono venute aggiungendo via via in seguito; la cartatura originaria di questi volumi, quindi, fu abbandonata perché divenuta inservibile).

81) Novellara	nn. 174- 374	D - O
82) Novellara	nn. 375- 563	P - Z
83) Novellara - Borgazzo	nn. 1- 217	A - L
84) Novellara - Borgazzo	nn. 219- 413	M - Z
85) Novellara - Boschi	nn. 1- 161	A - G
86) Novellara - Boschi	nn. 162- 341	G - Z
87) Novellara - Reatino	nn. 1- 122	A - L
88) Novellara - Reatino	nn. 123- 288	L - Z
- Novellara - San Bernardino: v. Novellara - Terreni nuovi.		
89) Novellara - San Giovanni della Fossa	nn. 1- 130	A - L
90) Novellara - San Giovanni della Fossa	nn. 131- 279	M - Z
91) Novellara - San Michele	nn. 1- 99	A - L
92) Novellara - San Michele	nn. 100- 216	M - Z
93) Novellara - Santa Maria della Fossa	nn. 1- 131	A - L
94) Novellara - Santa Maria della Fossa	nn. 132- 279	L - Z
95) Novellara - Terreni nuovi	nn. 1- 110	A - M
96) Novellara - Terreni nuovi	nn. 111- 244	M - Z
97) Novellara - Valle	nn. 1- 109	A - L
98) Novellara - Valle	nn. 110- 194	L - Z
99) Reggiolo	nn. 1- 249	A - C
100) Reggiolo	nn. 249- 530	C - M
101) Reggiolo	nn. 531- 770	N - Z



• **18 Nuovo catasto terreni: Registri delle partite** 1904-1975

La legge del 1 mar. 1886, n. 3682, dispose la formazione di un catasto geometrico particellare uniforme per tutta l'Italia; questi ne sono i Partitari, e con la loro entrata in conservazione il 1 ott. 1904<sup>46</sup>, determinarono la chiusura dei Registri delle partite precedenti. Essi si riferiscono esclusivamente ai terreni<sup>47</sup>.

102) Boretto	nn. 1- 179	A
103) Boretto	nn. 181- 450	A - B
104) Boretto	nn. 450- 699	B
105) Boretto	nn. 700- 919	B
106) Boretto	nn. 920-1149	B - C
107) Boretto	nn. 1150-1359	C
108) Boretto	nn. 1360-1589	D - F
109) Boretto	nn. 1590-1789	F - G
110) Boretto	nn. 1790-1999	G
111) Boretto	nn. 2000-2219	I - M
112) Boretto	nn. 2220-2441	M
113) Boretto	nn. 2442-2641	M
114) Boretto	nn. 2642-2841	N
115) Boretto	nn. 2842-3071	P
116) Boretto	nn. 3072-3281	Q - R
117) Boretto	nn. 3282-3465	S
118) Boretto	nn. 3466-3685	S
119) Boretto	nn. 3686-3935	S - T
120) Boretto	nn. 3936-4139	T - V
121) Boretto	nn. 4140-4321	V - Z
122) Boretto	nn. 4322-4561	
123) Boretto	nn. 4562-4809	
124) Boretto	nn. 4810-5068	
125) Brescello	nn. 1- 212	A
126) Brescello	nn. 213- 413	A - B
127) Brescello	nn. 414- 605	B
128) Brescello	nn. 606- 783	B
129) Brescello	nn. 784- 984	B
130) Brescello	nn. 984-1183	B
131) Brescello	nn. 1184-1363	C
132) Brescello	nn. 1364-1564	C
133) Brescello	nn. 1564-1763	C
134) Brescello	nn. 1764-1953	D
135) Brescello	nn. 1954-2193	F - G
136) Brescello	nn. 2194-2413	G - L
137) Brescello	nn. 2414-2594	M
138) Brescello	nn. 2595-2793	M
139) Brescello	nn. 2794-3003	N - P
140) Brescello	nn. 3004-3214	P
141) Brescello	nn. 3214-3404	P - Q
142) Brescello	nn. 3404-3606	R - S
143) Brescello	nn. 3606-3817	S - T
144) Brescello	nn. 3818-3987	T - V
145) Brescello	nn. 3989-4159	V
146) Brescello	nn. 4161-4339	Z
147) Brescello	nn. 4340-4586	

<sup>46</sup> D. m. del ministero delle Finanze del 14 set. 1904; questa data si riferisce alla provincia di Reggio Emilia.

<sup>47</sup> Per le delucidazioni del caso v. il gruppo di Partitari successivo.

148) Brescello	nn. 4597-4836	
149) Gualtieri	nn. 1- 201	A
150) Gualtieri	nn. 203- 411	A
151) Gualtieri	nn. 412- 611	A - B
152) Gualtieri	nn. 612- 801	B
153) Gualtieri	nn. 802-1041	B - C
154) Gualtieri	nn. 1042-1211	C
155) Gualtieri	nn. 1212-1452	C - F
156) Gualtieri	nn. 1454-1643	F
157) Gualtieri	nn. 1644-1793	G
158) Gualtieri	nn. 1794-1987	G - M
159) Gualtieri	nn. 1988-2190	M
160) Gualtieri	nn. 2191-2401	M
161) Gualtieri	nn. 2402-2611	N - P
162) Gualtieri	nn. 2613-2842	P
163) Gualtieri	nn. 2843-3021	P
164) Gualtieri	nn. 3022-3232	R
165) Gualtieri	nn. 3233-3452	R - S
166) Gualtieri	nn. 3453-3671	S
167) Gualtieri	nn. 3672-3861	S
168) Gualtieri	nn. 3862-4081	T - V
169) Gualtieri	nn. 4082-4281	V - Z
170) Gualtieri	nn. 4282-4531 bis	
171) Gualtieri	nn. 4532-4781	
172) Gualtieri	nn. 4782-5031	
173) Gualtieri	nn. 5033-5283	
174) Gualtieri	nn. 5283-5530 bis	
175) Gualtieri	nn. 5531-5780	
176) Guastalla	nn. 1- 227	A
177) Guastalla	nn. 228- 463	B
178) Guastalla	nn. 465- 703	B
179) Guastalla	nn. 704-1027	B - C
180) Guastalla	nn. 1028-1228	C
181) Guastalla	nn. 1229-1438	C
182) Guastalla	nn. 1439-1639	D - F
183) Guastalla	nn. 1640-1939	F
184) Guastalla	nn. 1940-2241	G
185) Guastalla	nn. 2242-2449	H - L
186) Guastalla	nn. 2450-2659	M
187) Guastalla	nn. 2660-2859	M
188) Guastalla	nn. 2860-3109	N - O
189) Guastalla	nn. 3110-3329	P - Q
190) Guastalla	nn. 3330-3509	R
191) Guastalla	nn. 3510-3697	S
192) Guastalla	nn. 3698-4027	S
193) Guastalla	nn. 4028-4287	T - V
194) Guastalla	nn. 4288-4556	V - Z
195) Guastalla	nn. 4558-4806	
196) Guastalla	nn. 4807-5075	
197) Guastalla	nn. 5076-5321	
198) Guastalla	nn. 5323-5562	
199) Guastalla	nn. 5563-5811	
200) Guastalla	nn. 5812-6061	
201) Guastalla	nn. 6062-6313	
202) Guastalla	nn. 6314-6560	

203) Guastalla	nn. 6561-6810	
204) Luzzara	nn. 1- 208	A
205) Luzzara	nn. 209- 417	A - B
206) Luzzara	nn. 418- 637	B
207) Luzzara	nn. 638- 887	B
208) Luzzara	nn. 888-1137	B
209) Luzzara	nn. 1138-1289	C
210) Luzzara	nn. 1290-1489	C
211) Luzzara	nn. 1490-1693	D - F
212) Luzzara	nn. 1694-1846	F
213) Luzzara	nn. 1847-2025	F - G
214) Luzzara	nn. 2026-2235	G - L
215) Luzzara	nn. 2236-2508	L - M
216) Luzzara	nn. 2509-2697	M
217) Luzzara	nn. 2698-2949	M - P
218) Luzzara	nn. 2960-3150	P
219) Luzzara	nn. 3151-3369	P - R
220) Luzzara	nn. 3370-3599	R - S
221) Luzzara	nn. 3600-3819	S - T
222) Luzzara	nn. 3820-3989	T - V
223) Luzzara	nn. 3990-4209	V - Z
224) Luzzara	nn. 4210-4460	
225) Luzzara	nn. 4461-4708	
226) Luzzara	nn. 4710-4959	
227) Luzzara	nn. 4960-5215	
228) Luzzara	nn. 5216-5464	
(Registro bianco)		
229) Novellara	nn. 1- 209	A
230) Novellara	nn. 211- 359	B
231) Novellara	nn. 361- 529	B - C
232) Novellara	nn. 530- 730	C
233) Novellara	nn. 730- 900	C - F
234) Novellara	nn. 900-1071	F
235) Novellara	nn. 1072-1241	G
236) Novellara	nn. 1242-1431	G - L
237) Novellara	nn. 1433-1611	L
238) Novellara	nn. 1612-1801	M
239) Novellara	nn. 1803-2021	M - O
240) Novellara	nn. 2023-2231	P
241) Novellara	nn. 2232-2421	R - S
242) Novellara	nn. 2423-2642	S
243) Novellara	nn. 2643-2831	S - T
244) Novellara	nn. 2833-3001	V - Z
245) Novellara	nn. 3002-3251	
246) Novellara	nn. 3252-3581	
247) Novellara	nn. 3592-3836	
248) Novellara	nn. 3837-4093	
249) Novellara	nn. 4094-4333	
250) Novellara	nn. 4334-4582	
251) Novellara	nn. 4585-4834	
252) Novellara	nn. 4836-5085	
253) Novellara	nn. 5086-5340	
254) Novellara	nn. 5341-5597	
255) Reggiolo	nn. 1- 209	A - B
256) Reggiolo	nn. 211- 409	B

257) Reggiolo	nn. 410- 611	C
258) Reggiolo	nn. 612- 812	D – F
259) Reggiolo	nn. 813-1042	G – L
260) Reggiolo	nn. 1045-1231	M
261) Reggiolo	nn. 1232-1472	N – R
262) Reggiolo	nn. 1473-1651 bis	R – S
263) Reggiolo	nn. 1653-1851	S – T
264) Reggiolo	nn. 1852-2101	V – Z
265) Reggiolo	nn. 2103-2351	
266) Reggiolo	nn. 2352-2601	
267) Reggiolo	nn. 2602-2849	
268) Reggiolo	nn. 2850-3100	
269) Reggiolo	nn. 3101-3349	

• **18 Catasto dei fabbricati: Registri delle partite** 1871-1962

La legge del 26 gen. 1865, n. 2136, unificò tutte le imposte sui fabbricati, e ne dispose perciò lo stralcio da quella dei terreni. In conseguenza di ciò, nel 1871 venne emanato un «Regolamento per la formazione del catasto dei fabbricati»<sup>48</sup>. Il suo impianto fu demandato agli agenti delle Imposte dirette<sup>49</sup>, che avrebbero compilato gli appositi registri, fra i quali i Partitari<sup>50</sup>, per ogni comune del loro distretto. Si intendeva che gli edifici rurali restassero esclusi da queste operazioni<sup>51</sup>. «Con l'attivazione del nuovo catasto dei fabbricati cessa la conservazione dei precedenti catasti speciali, e della parte dei catasti promiscui relativa alle costruzioni stabili non rurali.»<sup>52</sup>.

Si faccia attenzione: quello che venne formato fu un catasto dei redditi dei fabbricati; infatti tutte le operazioni tendevano esclusivamente a separare i redditi degli edifici da quelli dei terreni per fini solo fiscali, ed esse furono affidate, non a caso, agli agenti delle Imposte, non prevedendosi in alcun modo la formazione di un vero e proprio separato catasto dei fabbricati da parte di organi tecnici, costituiti da periti misuratori e stimatori,.

270) Gualtieri	nn. 575- 774
271) Gualtieri	nn. 971-1263
272) Gualtieri	nn. 1264-1560
273) Gualtieri	nn. 2060-2173
274) Guastalla	nn. 3497-3654
275) Reggiolo	nn. 1101-1288

• **19 Repertorio dei censiti che devono produrre o riformare petizioni e recapiti**<sup>53</sup> ... 1817-1818

Questo registro è il risultato del lavoro di correzione e pareggio delle volture, che il restaurato Ufficio centrale del censo dovrà necessariamente intraprendere a partire dalla fine del 1815, per restituire attendibilità e uniformità alle due copie dei registri censuari: quella centrale e quella periferica. Poiché il punto debole era costituito dalle volture non

<sup>48</sup> Approvato con r. d. del 5 giu. 1871, n. 267 Serie 2<sup>a</sup>).

<sup>49</sup> Art. 4.

<sup>50</sup> Art. 16: «Ciascuna partita da iscriversi nel registro (modello 8) conterà della intestazione catastale, e della descrizione dei fabbricati ed accessori che appartengono all'intestazione medesima. ...».

<sup>51</sup> Art. 16, ultimo comma: «... I fabbricati rurali non saranno compresi nel registro delle partite.».

<sup>52</sup> Art. 31.

<sup>53</sup> «... e dare schiarimenti per la rettifica e correzione pendente dei catasti.».

registrate su entrambe le copie, e soprattutto irregolari, con questo Repertorio si evidenziavano i contribuenti che il campioniere doveva convocare *in loco*, per regolarizzare le vulture e poterle così trascrivere in ordine sui registri.

- 1) Campioneria censuaria di Brescello (circoscrizione) 1817  
(Fino al 1865 la Comunità di Castelnuovo di sotto dipese dall'ufficio finanziario di Brescello, quindi figura anche essa, con tutte le sue Ville, in questi registri).
- 2) Campioneria censuaria di Brescello (circoscrizione) 1818

- **20 Rubriche dei possidenti** 1818-1823

Le Rubriche sono in pratica simili alle Matricole, indicando, località per località, il nome dei possessori, la loro rendita imponibile e il carico fiscale da pagare; il «numero del foglio», che accompagna ciascuna intestazione, si riferisce ai corrispondenti Registri delle partite.

- |                                               |       |           |
|-----------------------------------------------|-------|-----------|
| 1) Boretto                                    | A - Z | 1818-1821 |
| 2) Boretto                                    | A - Z | 1823      |
| 3) Brescello (Case)                           | A - Z | 1818-1821 |
| 4) Brescello (Terre)                          | A - Z | 1818-1821 |
| 5) Brescello - Lentigione                     | A - Z | 1818-1821 |
| 6) Gualtieri (Case e Terre)                   | A - Z | 1818-1821 |
| 7) Gualtieri - Pieve Saliceto, Santa Vittoria | A - Z | 1818-1821 |

- **21 Elenchi dei multabili** [1819]-1824

La notificazione del ministero di Pubblica economia del 20 dic. 1817 si rivolgeva ai contribuenti che non avessero richiesto a suo tempo le debite vulture, e proponeva una sorta di sanatoria con sconto di ammenda a chi regolarizzasse la sua posizione fiscale tra il 1 febbraio e il 31 mar. 1818. L'art. 4 di questa notificazione imponeva ai campionieri la compilazione di una «... nota dei multabili da formarsi ogni trimestre ...», in base alla quale «... il ministero in via amministrativa, e secondo i casi, dichiarerà ed intimerà le corrispondenti multe, che verranno poi esatte dai ricevitori comunali coi metodi e privilegi dell'imposta prediale.».

- 1) Campioneria censuaria di Brescello (circoscrizione) [1819]-1824  
(Fino al 1865 la Comunità di Castelnuovo di sotto dipese dall'ufficio finanziario di Brescello, quindi figura anche essa, con tutte le sue Ville, in questi registri).

- **22 Campioneria censuaria di Brescello: Protocolli** 1841-1845

- 1) Protocollo 1841 giu. 1-1845 dic. 30

- **23 Estimo generale** 1849-1852

Non a caso questo volume si riferisce a Brescello parmense, cioè alle tre frazioni che vennero a far parte del ducato di Modena staccandosi da quello di Parma. Fu necessario allora impiantare anche per queste località i registri tipici dell'Estimo estense, tra cui

questo «Estimo generale», omologo delle Scritture generali e degli Estimi paganti dei comuni estensi<sup>54</sup>; in esso sono annotati, anno per anno, le estensioni delle terre e il corrispondente scutato da pagarsi, cioè da iscrivere a ruolo.

Le tre frazioni, diversamente dal solito, sono considerate in blocco e non singolarmente.

1) Brescello – Sorbolo, Coenzo, San Giorgio 1849-1852

• **24 Ruoli esattoriali<sup>55</sup>** 1859-1860

1) Brescello (Terre)	1859
2) Brescello (Terre)	1860
3) Brescello (Case); Brescello – Lentigione	1859
4) Brescello (Case); Brescello – Lentigione	1860
5) Brescello – Sorbolo, Coenzo, San Giorgio	1859
6) Brescello – Sorbolo, Coenzo, San Giorgio	1860

• **25 Matricole dei possessori di terreni e fabbricati** 1894-1902

1) Boretto: Fabbricati	A – Z
2) Boretto: Terreni	A – M
3) Boretto: Terreni	M – Z
4) Brescello: Fabbricati	A – Z
5) Brescello estense: Terreni	A – G
6) Brescello estense: Terreni	G – Z
7) Brescello parmense: Terreni	A – Z
8) Gualtieri: Fabbricati	A – Z
9) Gualtieri: Terreni	A – L
10) Guastalla. Fabbricati	A – G
11) Guastalla: Fabbricati	G – Z
12) Guastalla: Terreni	A – F
13) Guastalla: Terreni	G – Z
14) Luzzara: Fabbricati	A – Z
15) Luzzara: Terreni	A – F
16) Luzzara: Terreni	G – Z
17) Novellara. Fabbricati	A – I
18) Novellara; Terreni	A – L
19) Novellara: Terreni	L – Z
20) Reggiolo: Fabbricati	A – Z
21) Reggiolo: Terreni	A – Z

<sup>54</sup> Per questi registri v. AS RE, *Intendenza di finanza di Reggio Emilia, Estimi e catasti del territorio reggiano detti di seconda conservazione [1771] – 1879*, e anche AS RE, *Ufficio distrettuale II. DD. RE 1704-1985*.

<sup>55</sup> I registri 1-3 sono stati estrapolati dal versamento dell'Intendenza di finanza del 1895 (cioè quello degli estimi e catasti di 2<sup>a</sup> conservazione), per il motivo riportato nello stesso elenco di versamento: «Ruoli d'imposta del comune di Brescello, i quali furono inviati alla Intendenza di finanza per una certa vertenza in materia d'imposta terreni, la quale non ebbe seguito e i detti ruoli non furono più richiamati, e restano quindi giacenti fra i registri catastali della Intendenza.». Ciò ha fatto ritenere lecita l'operazione di trasferimento dei suddetti tre volumi nell'archivio dell'Ufficio distrettuale delle II. DD. di Guastalla (dove per altro si trovavano già gli altri tre volumi che completano la serie), poiché la loro presenza fuori di esso appare del tutto accidentale.

- **25 Matricole dei possessori di terreni e fabbricati** 1903-1912
  - 22) Luzzara: Fabbricati A – G
  
- **25 Matricole dei possessori di terreni e fabbricati** 1961-1970
  - 23) Boretto: Terreni Lo – Z
  - 24) Gualtieri: Fabbricati A – L  
(Questo registro arriva solo fino al 1962 per via dell'entrata in vigore, in quello stesso anno, del Nuovo catasto edilizio urbano).
  - 25) Gualtieri: Terreni A – CH
  - 26) Gualtieri: Terreni CI – O
  - 27) Gualtieri: Terreni P – Z
  - 28) Guastalla: Terreni A – CI
  - 29) Guastalla. Terreni Co – O
  - 30) Luzzara: Terreni G – Z
  - 31) Novellara: Terreni A – L
  - 32) Novellara: Terreni M – Z
  - 33) Reggiolo: Terreni A – G
  
- **26 N. C. T. – Tavole censuarie** 1904-1937
  - 1) Boretto 1904-1936
  - 2) Brescello 1904-1937
  - 3) Gualtieri 1904-1936
  - 4) Guastalla 1904-1936
  - 5) Luzzara 1904-1936
  - 6) Novellara 1904-1935
  - 7) Reggiolo 1904-1936
  
- **27 N. C. T. – Prontuari dei numeri di mappa iscritti nei Registri delle partite** 1904-1941
  - 1) Reggiolo 1904-1941

**N. B.** Nella serie n. 20 *N. C. T. - Lustrazioni periodiche: Lucidi delle variazioni 1918-1960* dell'archivio dell'Ufficio distrettuale delle II. DD. di Correggio, è presente un fascicolo delle Lustrazioni effettuate a Gualtieri nel periodo 1925-1960. Sul probabile motivo di questa insolita collocazione, v. ivi.

- **28 II. DD. - Registri generali delle dichiarazioni [dei redditi]:  
modelli 740 1974-1975**

I registri si riferiscono all'intera circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle II. DD. di Guastalla.

- |                                                                       |      |
|-----------------------------------------------------------------------|------|
| 1) Registro delle dichiarazioni dei redditi presentate nell'anno 1974 | 1974 |
| 2) RegISTRAZIONI DEI MODELLI 740 RELATIVI AI REDDITI DEL 1974         | 1975 |
- (E' presente un fascicolo, i cui estremi cronologici sono 1972-1978, relativo all'I. R. M. dovuta dalla ditta «Giannotti e Paluan» di Reggiolo per gli anni 1971-1973).

#### REPERTORIO DEI LUOGHI IN ESTIMO

L'elenco che segue comprende tutti i luoghi di cui vi sia documentazione censuaria nel presente inventario. Si intende così agevolare la ricerca del materiale relativo non tanto ai comuni, quanto alle frazioni e alle località, poiché, come già evidenziato nell'Introduzione, esse vanno cercate sotto il nome del comune del cui territorio fanno parte<sup>56</sup>.

Boretto  
 Borgazzo: v. Novellara – Borgazzo  
 Boschi: v. Novellara – Boschi  
 Brescello  
 Brescello estense  
 Brescello parmense  
 Brugnato: v. Reggiolo – Brugnato; Villanova  
 Ciano  
 Ciano parmense  
 Coenzo: v. Brescello – Sorbolo; Coenzo; San Giorgio  
 Gattatico  
 Gualtieri  
 Guastalla  
 Lentigione: v. Brescello – Lentigione  
 Luzzara  
 Novellara  
 Pieve Saliceto: v. Gualtieri – Pieve Saliceto  
 Poviglio  
 Reatino: v. Novellara – Reatino  
 Reggiolo  
 Rolo  
 San Bernardino: v. Novellara - Terreni nuovi  
 San Giorgio: v. Brescello – Sorbolo; Coenzo; San Giorgio  
 San Giovanni della Fossa: v. Novellara – San Giovanni della Fossa  
 San Michele: v. Novellara – San Michele  
 Santa Maria della Fossa: v. Novellara – Santa Maria della Fossa  
 Santa Vittoria: v. Gualtieri – Santa Vittoria  
 Sorbolo: v. Brescello – Sorbolo; Coenzo; San Giorgio  
 Terreni nuovi: v. Novellara – Terreni nuovi  
 Valle: v. Novellara – Valle  
 Villanova: v. Reggiolo – Brugnato; Villanova

<sup>56</sup> Ad es., Valle si trova sotto «Novellara – Valle».